

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 31 marzo 2004 - Deliberazione N. 497 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Attivazione del sistema delle enoteche in Campania e realizzazione dell'Enoteca Regionale.**

omissis

PREMESSO che con Legge Regionale n. 15 del 26.7.02 ad oggetto "Legge finanziaria regionale per l'anno 2002" il Consiglio regionale ha approvato, all'art. 21, interventi volti alla realizzazione di Enotecche regionali;

CONSIDERATO che il comparto enologico rappresenta nell'ambito del settore agricolo quello che in misura maggiore ha saputo differenziare le proprie produzioni, interpretando in maniera molto efficace il concetto di qualità che identifica nel territorio il presupposto e la base della dimensione qualitativa del vino;

CONSIDERATO che i vini, grazie all'affermazione delle denominazioni di origine, sono al centro dei nuovi importanti fenomeni dell'enoturismo e del turismo rurale, che si stanno imponendo in questi anni grazie al crescente interesse per il legame tra le produzioni agricole tipiche e il territorio - nella accessione più ampia - da cui esse derivano;

CONSIDERATO che il comparto vitivinicolo in Campania, in questi ultimi anni, si è fortemente sviluppato, accrescendo il suo peso sul mercato nazionale ed internazionale, ma soprattutto ha qualificato le proprie produzioni, che, con tre DOCG e diciassette DOC, si sono imposte all'attenzione del mondo enologico per qualità e tipicità;

CONSIDERATO che conseguentemente il comparto ha visto crescere in modo significativo il tessuto produttivo, che necessita, pertanto, di nuovi e più organizzati strumenti che favoriscano la visibilità complessiva della produzione enologica regionale, in un contesto e nelle forme che siano consoni all'elevato livello qualitativo delle produzioni stesse;

CONSIDERATO che le enoteche regionali, come strutture permanenti, possono al meglio assolvere al compito, non solo di vetrina dei vini e dell'agroalimentare della Campania, ma anche di strumento di realizzazione della programmazione delle iniziative di promozione e di valorizzazione dell'immagine della Campania e delle sue risorse, ambientali, architettoniche ed alimentari;

CONSIDERATO che la città di Napoli, per la sua centralità nel campo turistico, gastronomico e culturale, non solo della Campania, ma dell'intera area Mediterranea, può svolgere al meglio il ruolo di ambasciatrice della complessa realtà territoriale e produttiva della regione e rappresenta, pertanto, la sede più idonea per la realizzazione di una prima enoteca regionale, nelle more di una espansione di analoghe iniziative nelle altre aree a forte vocazione vitivinicola della Campania;

RITENUTO, pertanto, opportuno attivare il sistema delle enoteche regionali della Campania, realizzando, in fase di avvio, come prima enoteca, quella regionale da localizzare a Napoli;

CONSIDERATO che, al fine di garantire una corretta attuazione dell'iniziativa, pienamente rispondente alle esigenze sopra indicate, occorra poter operare una scelta che si basi su un ventaglio quanto più ampio possibile di proposte progettuali, che siano, nel contempo, effettivamente realizzabili anche in tempi rapidi;

CONSIDERATO che le ipotesi progettuali di cui sopra devono riguardare sia l'aspetto strutturale, funzionale ed architettonico della struttura da realizzare sia l'aspetto organizzativo-gestionale dell'enoteca in quanto tale;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto in precedenza affermato, il bando pubblico rappresenta la formula che consente la più ampia partecipazione degli operatori e, quindi, quella che permetterà di operare una scelta tra il maggior numero possibile di ipotesi progettuali;

CONSIDERATO che, per garantire la funzionalità dell'enoteca occorre che la stessa sia, comunque:

- collocata, per un periodo non inferiore a 15 anni, all'interno di un edificio dal valore storico e architettonico rilevante, sito in un luogo facilmente accessibile al pubblico e al centro dei percorsi turistici della città di Napoli;

- dotata di sala di wine bar con sala di degustazione, sala/e per l'esposizione dei vini ed esposizioni permanenti, punto vendita, sale multifunzionali per conferenze stampa/convegni, uffici, magazzini e zona catering, sale di supporto;

RITENUTO, pertanto, opportuno affidare al SeSIRCA:

- la predisposizione del bando gara ad oggetto "Progettazione e realizzazione di un'Enoteca regionale in Napoli", con relativo capitolato, ai fini della progettazione e realizzazione pienamente operativa dell'enoteca stessa, nel rispetto dei vincoli sopra indicati circa la localizzazione e le dotazioni della struttura in parola;

- la messa a punto di possibili e dettagliati modelli gestionali, ivi compresi quelli di natura pubblica, privata e mista;

RITENUTO altresì di dover rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione del capitolato d'oneri, del bando di gara, della quantificazione della spesa occorrente, nonché del più idoneo modello gestionale dell'enoteca;

RITENUTO, inoltre, che sia necessario attivare un gruppo di lavoro che predisponga il bando di gara e il capitolato, occorrenti per la realizzazione dell'enoteca regionale, e formuli i possibili modelli organizzativi finalizzati alla gestione;

CONSIDERATO che la predisposizione di tali atti comportano, per la specificità dell'intervento, il possesso di particolari professionalità, non disponibili presso le strutture regionali;

RITENUTO che tale gruppo di lavoro debba essere composto dal Coordinatore dell'Area Agricoltura o da un suo delegato, da un rappresentante dell'ERSAC, designato dallo stesso Ente, da una rappresentante del SeSIRCA, designato dall'Assessore regionale all'Agricoltura, su indicazione del Dirigente del SeSIRCA, e da tre consulenti esterni di comprovata esperienza;

RITENUTO che la nomina dei consulenti debba avvenire, su proposta dell'Assessore regionale all'Agricoltura, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, che specifichi, inoltre, la durata, il fabbisogno di lavoro in mesi /uomo e il compenso dell'incarico, che dovrà essere determinato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 del decreto legislativo 165/01, sulla base dei valori di retribuzione oraria lorda (inclusi tutti gli oneri di legge ad esclusione dell'IVA) indicati nella Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 130 del 25 ottobre 1995, e che .Vada corrisposto ai dipendenti dell'Amministrazione regionale e dell'ERSAC, componenti del gruppo di lavoro, il compenso previsto dalla vigente normativa regionale;

RITENUTO che per la predisposizione di quanto sopra indicato possa preventivarsi una spesa di E 80.000,00, comprensiva dei compensi ai componenti del gruppo di lavoro e delle spese necessarie per effettuare visite tecniche presso enoteche già operanti in altre realtà nazionali;

RITENUTO di finanziare l'importo di E 80.000,00, per la predisposizione della documentazione tecnico- amministrativa di cui sopra, con risorse appostate sul capitolo 3504 dell'UPB 2.76.1831 correlato al Capitolo dell'entrata 1232, finanziato con risorse assegnate dello Stato, che saranno reiscritte al bilancio 2004;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate

di attivare il sistema delle enoteche regionali della Campania, realizzando, in fase di avvio, come prima enoteca quella regionale da localizzare a Napoli;

di affidare al SeSIRCA:

- la predisposizione del bando gara ad oggetto Progettazione e realizzazione di un'Enoteca regionale in Napoli", con relativo capitolato, ai fini della progettazione e realizzazione pienamente operativa dell'enoteca stessa, nel rispetto dei vincoli sopra indicati circa la localizzazione e le dotazioni della struttura in parola;

- la messa a punto di possibili e dettagliati modelli gestionali, ivi compresi quelli di tipo pubblico, privato e misto;

di rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione del capitolato d'oneri, del bando di gara, della quantificazione della spesa occorrente, nonché del più idoneo modello gestionale dell'enoteca;

di attivare un gruppo di lavoro che predisponga il bando di gara e il capitolato, occorrenti Per la realizzazione dell'enoteca regionale, e formuli i possibili modelli organizzativi finalizzati alla gestione;

che tale gruppo di lavoro debba essere composto dal Coordinatore dell'Area Agricoltura o da un suo delegato, da un rappresentante dell'ERSAC, designato dallo stesso Ente, da una rappresentante del

SeSIRCA, designato dall'Assessore regionale all'Agricoltura, su indicazione del Dirigente del SeSIRCA, e da tre consulenti esterni di comprovata esperienza;

che la nomina dei consulenti di cui sopra debba avvenire, su proposta dell'Assessore regionale all'Agricoltura, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, che specifichi, inoltre, la durata, il fabbisogno di lavoro in mesi /uomo e il compenso dell'incarico, che dovrà essere determinato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 del decreto legislativo 165/01, sulla base dei valori di retribuzione oraria lorda (inclusi tutti gli oneri di legge ad esclusione dell'IVA) indicati nella Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 130 del 25 ottobre 1995, e che vada corrisposto ai dipendenti dell'Amministrazione regionale e dell'ERSAC, componenti del gruppo di lavoro, il compenso previsto dalla vigente normativa regionale;

di ammettere per le iniziative di cui sopra una spesa complessiva di E 80.000,00, comprensivi dei compensi ai componenti del gruppo di lavoro e delle spese necessarie per effettuare visite tecniche presso enoteche già operanti in altre realtà nazionali;

di finanziare l'importo sopra indicato di E 80.000,00 con risorse appostate sul capitolo 3504 dell'UPB 2.76.183, correlato al Capitolo dell'entrata 1232, finanziato con risorse assegnate dello Stato, che saranno reiscritte al bilancio 2004;

- di inviare la presente deliberazione al SeSIRCA per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino